

CORRIERE DELLA SERA

CORRIERE DEL MEZZOGIORNO

30 settembre 2017

I CONTROLLI

Napoli, multati i vigili urbani: per gli ispettori Asl la sede non è «sicura»



Blitz nel Comando: trovati fili elettrici scoperti, estintori scarichi, muri scrostati
di Fabrizio Geremicca

Gli estintori antincendio non erano stati sottoposti alla revisione semestrale, non c'erano idonee vie di esodo e uscite di emergenza, le finestre sono risultate prive dei sistemi di protezione e sicurezza anti-cadute. Ancora: le mura erano scrostate, la ruggine aggrediva alcune inferriate e gli igienici apparivano in una situazione precaria. I condizionatori, poi, sono

stati rinvenuti in cattivo stato. È l'elenco di alcune delle irregolarità che i funzionari della Asl 1 - Dipartimento di Prevenzione, hanno rilevato nel corso di una delle loro visite ispettive a Napoli. Questa, in particolare, si è svolta alla fine dello scorso luglio. Nulla di straordinario, verrebbe da pensare, se non fosse per un particolare surreale: il sopralluogo è avvenuto in un edificio nel quale ci si aspetterebbe che tutte le norme in materia di sicurezza sul lavoro e prevenzione dei rischi siano osservate con estremo rigore, la palazzina dove ha sede il comando dei vigili urbani di Napoli, in via de Giaxa numero 5. Nella medesima struttura l'ispezione ha evidenziato una situazione a dir poco preoccupante per quanto concerne l'impianto elettrico. «Presenta - recita il verbale - una scarsa manutenzione poiché si ravvisano in diverse parti situazioni di pericolo dovute a collegamento precario di cavi elettrici, prese elettriche senza sistema idoneo di protezione, fili non allocati nelle previste canaline, cavi elettrici e prese multiple sul pavimento, cavi volanti».

L'episodio diventa ora di pubblico dominio perché il 21 settembre la giunta comunale ha deliberato a bilancio l'assunzione del debito di 1.315 euro e qualche centesimo, la somma necessaria a saldare a favore della Regione Campania l'ammenda che è stata inflitta dalla Asl ai caschi bianchi di Palazzo San Giacomo. Cifra tutto sommato modesta, anche in considerazione della circostanza che, come si apprende da un successivo verbale redatto dagli ispettori dell'Azienda Sanitaria Locale, il Comune, dopo che è stato sanzionato, ha provveduto celermente ad ottemperare alle prescrizioni dell'Asl. In particolare, è stata finalmente effettuata la revisione degli estintori. Se la spesa è limitata, per le casse di Palazzo San Giacomo, la figuraccia è però ben più sostanziosa. Non è neanche la prima, va aggiunto, perché già in passato erano emerse, sempre nelle palazzine in uso ai vigili urbani partenopei, irregolarità ed inosservanze della normativa in materia di prevenzione e di sicurezza sui luoghi di lavoro.